

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 28 Luglio 2017

Seduta pubblica di 1ª Convocazione

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

A handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2017
Dibattito Consiliare

Sommario

Preconsiliari	3
N.1 - D.lgs.50/2016, art.21, e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014. Modifiche ed integrazioni a seguito pubblicazione adozione programma triennale 2017/2019 e dell'elenco annuale 2017 dei lavori pubblici, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.152 in data 30/12/2016.....	5
N.2 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2017/2019 ex art.193 del TUEL – Provvedimenti.	8
N.3 - Variazione di assestamento generale del bilancio 2017-2019 (Art. 175 comma 8 del vigente TUEL). Aggiornamento prospetto verifica rispetto vincoli di finanza pubblica. Indirizzi perché sia assicurato il permanere degli equilibri di bilancio.....	13
N.4 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020.....	14



Preconsiliari

Segretario

[Il Segretario procede all'appello. Assenti con giustificazione: Angarano (Ha pronunciato telefonicamente al Segretario un impedimento personale) Assenti senza giustificazione: Sannicandro, Di Tullio, Rossi, Mastrapasqua, Spina Antonia, Rigante, Pedone].

Presidente Napoletano

Diciassette presenti, la seduta è valida. Anche se il Consiglio non è presente nell'unanimità dei suoi componenti, stiamo cominciando questa seduta in ritardo sulla tabella di marcia perché la rappresentanza istituzionale della città è or ora tornata da quel di Trani laddove nella Cattedrale si sono svolti, come i consiglieri sanno, i solenni funerali di Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Giovanbattista Pichierri, il Vescovo della diocesi nella quale è compresa anche la città di Bisceglie. Il Consiglio Comunale era stato convocato già da alcuni giorni ed è stato colto da questa improvvisa perdita di Monsignor Pichierri ed è giusto che questo Consiglio ne tributi rispetto in raccoglimento per un Vescovo che è stato il nostro da circa diciotto anni. Un lasso di tempo importante nel quale si sono perfino svolte due amministrazioni comunali. Io stesso ho avuto il privilegio di tanti ricordi legati alla presenza di Monsignor Pichierri nella nostra città e l'onore di accoglierlo all'inizio del 2000 quando prese possesso della Diocesi e ci sono moltissimi ricordi, a cominciare dalla sua venuta nel Consiglio Comunale di Bisceglie oltre a tanti ricordi istituzionali che sicuramente faranno in questo momento capolino nella mente dell'attuale Sindaco della città. Ricordi anche di natura personale, familiare per quello che mi concerne perché con la mia famiglia spesso abbiamo raggiunto la diocesi per porgere gli auguri natalizi. Non vi nascondo anche una certa commozione che anche la presenza stessa all'interno della Cattedrale di Trani ha potuto confermare. C'era una commozione notevole tra i presenti specialmente coloro che hanno avuto la possibilità di collaborare con Monsignor Pichierri. Una scomparsa improvvisa, devo dire, di un nostro concittadino onorario avendo avuto la possibilità di deliberare in questo Consiglio Comunale il conferimento della cittadinanza onoraria alla vigilia del suo cinquantesimo anniversario di ordinazione sacerdotale e anche a pochi mesi ormai dalla conclusione istituzionale per quanto riguarda il diritto canonico della responsabilità della Diocesi che sarebbe scaduta a febbraio salvo proroghe da parte del Santo Padre. Che dire, è una commozione che viene dai rapporti che la città di Bisceglie ha avuto con questo presule di cui tutti hanno sottolineato la mitezza dell'uomo. La mitezza di un uomo che però ha sempre conservato la fermezza delle proprie decisioni. Certo la storia di questo territorio si incaricherà in futuro un esame dell'operato episcopale. Oggi è il momento in cui ci sentiamo colpiti da questo dolore, ci sentiamo tutti un po' più soli perché eravamo affezionati a questo Vescovo con il quale abbiamo sempre lavorato nel migliore dei modi in continuità anche amministrativa e la città lo ricorderà con affetto. Mi sembra più che doveroso rendergli omaggio in questa seduta consiliare per cui veramente vi invito di cuore a dedicargli un minuto di raccoglimento.

[Il Consiglio osserva un minuto di raccoglimento]

Prego Consigliere Di Pierro.

Consigliere Di Pierro

Signor Sindaco, Assessori, Consiglieri. Da poche ore abbiamo appreso la notizia della nomina al Consiglio di Amministrazione dell'InnovaPuglia, società a partecipazione della Regione Puglia che tratta la modernizzazione del nostro territorio, con la nomina del nostro Sindaco Francesco Spina a cui vorrei augurare un buon lavoro e questa è la dimostrazione che le persone valide hanno sempre un riconoscimento per la nostra terra e auguro ancora una volta un buon lavoro e un "in bocca al lupo" per il nuovo traguardo e il nuovo lavoro. Grazie.

Presidente Napoletano



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2017

Dibattito Consiliare

Prendiamo atto delle dichiarazioni del Consigliere Di Pierro. La Presidenza non può che unirsi ovviamente alle congratulazioni per questa nomina che, ci permettiamo di aggiungere, non possiamo di augurare al primo cittadino che possa un essere un buon viatico per ulteriori mete istituzionali da raggiungere. Se non ci sono altre dichiarazioni in merito all'inizio di questo consiglio comunale, possiamo entrare eventualmente nel merito dell'ordine del giorno.



Punto n.1

N.1 - D.lgs.50/2016, art.21, e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014. Modifiche ed integrazioni a seguito pubblicazione adozione programma triennale 2017/2019 e dell'elenco annuale 2017 dei lavori pubblici, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.152 in data 30/12/2016.

Sindaco Spina

Grazie per gli auguri e cercherò di mettere tutto al servizio, se riuscissimo a fare l'1% di quello che abbiamo fatto qui, penso che cambieremmo la vita dei cittadini di questo territorio e non solo di Bisceglie. Ci sono prerogative importanti sul piano dell'innovazione tecnologica che grazie al Presidente Emiliano metteremo in campo con finanziamenti sicuramente che faranno cambiare i volti della vita della nostra città. Riguardo il piano triennale, oggi lo riportiamo in una verifica di riequilibrio, si tratta sostanzialmente del vecchio piano e in quel consiglio ci fu l'occasione di parlare delle opere pubbliche che sono in corso nella città. Siccome parliamo del piano triennale, ricordiamo che in questo momento abbiamo più scuole, più campi di calcio, più strutture sportive che si stanno realizzando. Anche le rotatorie sono frutto di finanziamenti regionali. Qualcuno ha confuso anche un articolo che è uscito sui giornali che parlava di rotatoria di un privato. È una rotatoria che si realizzerà forse in futuro dopo l'approvazione della Giunta. Invece le rotatorie che si stanno in questo momento realizzando negli angoli della città, un'altra se ne farà al Meeting per intenderci nella zona del Ponte di Sant'Andrea. Queste rotatorie sono frutto di finanziamenti regionali, non comunali. Quindi oggi stiamo facendo il punto sulle opere pubbliche in corso nella città e in più diamo atto che nel frattempo abbiamo chiesto finanziamenti per progettualità che riguardano altre 14 opere pubbliche nella città di Bisceglie. Alcune si realizzeranno già certamente come il Teatro sul Bastione San Martino, oppure ricordiamo Palazzo Milazzi accanto a Palazzo San Domenico. Altre invece sono frutto di procedure concorsuali pubbliche alle quali abbiamo partecipato. Ringrazio il Dirigente dell'ufficio tecnico che ci ha consentito a tempo di record di portare ieri in Regione un progetto molto importante sulla mobilità sostenibile. Quando gli altri hanno fatto la domanda noi avevamo già pronto il progetto. Ci sono molto spesso anche delle interrogazioni che vengono proposte che servono a sollecitare le procedure concorsuali. Sono contento di alcuni consiglieri anche di opposizione che si sentono compartecipi delle opere. Ho letto anche un compiacimento in una notizia in cui si dice che Salnitro si è sbloccata. Lo possiamo dire serenamente che era la Provincia che stava facendo dei calcoli al Genio Civile e quei calcoli così complessi sono terminati e sono ripresi i lavori a Salnitro. Ma nello stesso tempo stiamo cercando di spingere con molta forza sulla realizzazione della scuola della 167 che ci permetterà di decongestionare delle classi a Via Mascagni dove noi paghiamo i fitti, le locazioni. Quindi tutte queste nuove scuole non soltanto saranno opere che sono avveniristiche per i nostri cittadini, per i nostri bambini, ma addirittura non gravano sulle casse comunali ma ci fanno risparmiare sul bilancio corrente. Perché essendo frutto dei finanziamenti pubblici ci permetteranno di tagliare i canoni di locazione. Quindi questo sarà un fatto di estrema importanza per quanto riguarda il nostro bilancio comunale. Perché per esempio i canoni di via Mascagni verranno risparmiati se riusciremo a consegnare alla comunità scolastica prestissimo questa nostra opera pubblica. Naturalmente tutte queste opere pubbliche che stiamo realizzando servono per migliorare anche la qualità della vita dei cittadini biscegliesi quindi è anche importante dire che stiamo partecipando ai progetti culturali che la Regione Puglia sta sollecitando con bandi regionali perché attraverso quei bandi vogliamo ancora decongestionare ancora questo bilancio e permetterci di gestire le nostre stagioni teatrali che sono due, le nostre stagioni a Palazzo Tupputi, al Castello, alla Chiesa di Santa Margherita attraverso fondi regionali non più con bilancio comunale. Così diventiamo una città che ha molte più opere, molti più servizi e ha un bilancio dove ci permettiamo di attuare il taglio dell'IMU sulla prima casa. Quindi anche se non entrano più in bilancio i soldi dell'IMU sulla prima casa riusciamo ad aumentare l'offerta di carattere culturale e turistica della nostra città. Non voglio dilungarmi nella questione di tutte le opere pubbliche tra cui il depuratore, la banda ultra larga che sono frutti di finanziamenti di gestori privati che hanno fatto degli accordi con il Comune di Bisceglie che porteranno nuovi servizi



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2017

Dibattito Consiliare

alla città. Questa è una città che non solo cambia fisicamente volto, ma che oggi ha la fogna bianca, il gas metano che va potenziato ma che prima non esisteva per niente nel centro storico e oggi abbiamo una rete comunque che si sta strutturando e che va potenziata per arrivare capillarmente in ogni angolo del centro storico. Stiamo cercando di portare più servizi come in quella zona industriale dove ogni tanto vengono a bussare perché ci sono progetti che potrebbero attecchire. Mi permetto di fare oggi i complimenti agli uffici e di preannunciare un emendamento che serve a recepire con un disciplinare che andremo a firmare a giorni. Stiamo potenziando il depuratore e invito qualcuno a verificare lo stato di avanzamento di quei tre, quattro milioni di euro che servono ad eliminare i cattivi odori e a migliorare la depurazione nella nostra città che era inadeguata rispetto anche alle esigenze che sono mutate nel tempo. Quindi si firmerà un disciplinare per recepire gli 8 milioni di finanziamento per il riutilizzo delle acque reflue che possa investire il GAL perché verrebbe destinata all'agricoltura e creerebbe una specie di acquedotto privato per la nostra comunità e per i nostri agricoltori. Segretario, io vorrei, dato che il Dirigente Losapio mi ha dato l'emendamento che dobbiamo portare all'attenzione perché rispetto all'originaria previsione noi modifichiamo la fonte di finanziamento. Non si tratta più di un finanziamento a carattere nazionale, ma riguarda il sistema della protezione civile. A questo punto dobbiamo adeguare al bando quella che era una progettualità del Comune di Bisceglie. Noi abbiamo raggiunto un risultato, a due bandi ne abbiamo vinto uno ed è andata bene, circa un milione e mezzo che andranno ad essere articolati in questo emendamento. Segretario, se vuoi lo enuclei tu o l'Architetto Losapio. Grazie.

Presidente Napoletano

Prego Architetto Losapio.

Architetto Losapio

Allora, le modifiche che abbiamo proposto sono 12 opere pubbliche nuove. Sono tre relative a efficientamento energetico degli edifici, un bando che è stato pubblicato circa un mese fa dalla Regione e stiamo partecipando con la Scuola di Via Martiri di Via Fani e il Palazzetto dello Sport e la scuola di Via Carrara Reddito. Poi sempre un altro bando fa parte dei fondi per la cultura e il turismo e sarebbero le pratiche di comunità: un progetto per adeguare Santa Croce. Un'altra è una rigenerazione urbana sostenibile. Questa ci costerebbe massimo 5 milioni di euro utilizzando già il Documento Programmatico stiamo redigendo un progetto che parte dal porto e arriva da Via Padre Kolbe. Ieri abbiamo depositato un altro progetto riguardante la mobilità sostenibile, un milione e mezzo di euro. E in questi giorni ci sarà consegnato l'ex ristorante "Sirenella", l'immobile sul demanio marittimo, il cui utilizzo fu candidato a febbraio un progetto per il centro tartarughe. Un altro progetto che abbiamo inserito a marzo ma che andava inserito sempre nel programma triennale erano i percorsi sicuri casa-scuola, casa-lavoro, il progetto che avevamo fatto col Comune di Trani. Un altro progetto è il recupero delle periferie, un bando nazionale a cui siamo già stati ammessi. Un altro bando che sta per essere pubblicato è quello per il recupero di patrimonio culturale ovvero il laboratorio per la conoscenza e la realizzazione dei luoghi della cultura pugliese. Stiamo facendo proprio un progetto di recupero di questa sala con tutta la Chiesa di San Francesco qui affianco integrata con il Teatro Garibaldi e il Palazzo Tupputi. In parte sono bandi a cui abbiamo partecipato, in parte sono stati già finanziati, in parte sono bandi per i quali stiamo già lavorando per partecipare. Le scadenze prossime sono nel mese di agosto e l'ultima è l'11 settembre e tutto questo mese sarà dedicato a chiudere questi progetti da presentare in Regione.

Presidente Napoletano

Segretario, vogliamo eventualmente formalizzare l'emendamento che era stato preannunciato dal Sindaco?

Architetto Losapio

Posso specificare? La scheda numero 23 va modificata la fonte di finanziamento e l'importo complessivo.

Segretario Generale



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2017

Dibattito Consiliare

L'emendamento che viene presentato riguarda il terzo capoverso della proposta di deliberazione che iniziava dicendo "Dato atto che successivamente alla delibera di Consiglio Comunale n.152 del 30/12/2016 questa amministrazione in accoglimento di alcuni bandi pubblici regionali ha approvato n. 13 richieste di finanziamento sui seguenti progetti". Nell'elenco si parlava di 12 schede e si partiva dalla scheda 40. Le schede che vengono modificate da 12 diventano 3 e la prima delle schede ad essere interessata da queste nuove richieste di finanziamento è la scheda n.23 "Miglioramento sismico e recupero Palazzo Milazzi per un importo di Euro 1.354.345". In maniera conseguente nell'allegato che viene posto unitamente alla delibera e che contiene l'elenco di tutti gli interventi eseguiti nella programmazione, il punto 23 che è "Miglioramento sismico e recupero Palazzo Milazzi" vengono modificati i campi come segue "Fonte di finanziamento: ordinanza del Consiglio dei Ministri 334; Importo complessivo Euro 1.354.345 con la previsione di spesa che per il 2017 è di 354.345 euro e per il 2018 di 1 milione di euro". Quindi questa è l'articolazione temporale che è ipotizzata dalla relativa spesa. Per il resto rimane confermata sia la proposta di delibera e sia l'allegato così come depositato.

Presidente Napoletano

Bene, ci sono interventi? Se non ci sono interventi metto intanto ai voti l'emendamento così come è stato proposto dall'amministrazione comunale che ha letto il Segretario. Sull'emendamento chi approva alzi la mano. Contrari? Due contrari e un astenuto. Adesso votiamo il provvedimento così come emendato. Chi è favorevole alzi la mano. Quattordici favorevoli, due contrari e un astenuto.



Punto n.2

N.2 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2017/2019 ex art.193 del TUEL – Provvedimenti.

Presidente Napoletano

Punto due all'ordine del giorno. La parola al Sindaco.

Sindaco Spina

Grazie Presidente, sarò anche qui breve. Mi piace rimarcare la puntualità con cui portiamo questo riequilibrio in Consiglio Comunale entro i tempi previsti dalla legge. Complimenti agli uffici, all'ufficio della ripartizione finanziaria e complimenti a tutti quelli che ci permettono di portare un bilancio dopo 11 anni pieni con 12 bilanci approvati assolutamente inattaccabile ed in equilibrio con tutti i pareri sempre favorevoli dei revisori dei conti. Gli anni in cui ci sono stati delle raccomandazioni, è bello vedere che c'è il parere favorevole dei Revisori dei Conti, non è una cosa normale ed ordinaria. È una cosa che si auspica nelle amministrazioni. Dovrò dare alcune notizie, abbiamo avuto delle sentenze oggi, soprattutto una molto importante – lo comunico ai consiglieri comunali – una ci dice che in merito all'interdittiva di Camassa oggi il TAR si è pronunciato nel merito e ha confermato la bontà dell'azione dell'amministrazione comunale usando esattamente questo termine, una frase importante che io penso che mi gratifica da parte della mia maggioranza ma soprattutto mi ristora da tante offese avute all'epoca per quella scelta che fu lungimirante ma prima di tutti quanti procede al recesso dal contratto. Vi ricordate i tanti attacchi? Ecco la differenza tra un Sindaco e un altro Sindaco e altre scelte politiche. Cosa dice il TAR in concreto? Dico il passaggio che ci riguarda maggiormente: nella fattispecie in esame il provvedimento di recesso si configura quale atto vincolato e consequenziale rispetto alla interdittiva e sottratto ad ogni profilo di discrezionalità, essendo discendente direttamente dalla intervenuta interdittiva, nonché da specifiche e cogenti disposizioni normative di carattere imperativo". Questo è un primo aspetto importante, abbiamo vinto una causa in cui avevamo preso una posizione importante. Quindi eviteremo danni e riusciremo a superare anche quella fase. C'è un altro aspetto che sarà da valutare nei prossimi giorni perché il ricorso della terza di quella graduatoria, per assenza di un requisito della seconda in graduatoria di Ambiente 2.0 è stato accolto. E qui voglio dire che la cautela per la quale il Segretario e il Dirigente non hanno proceduto alla contrattualizzazione sinora è stata una cautela giusta, sacrosanta. Quindi anche qui oggi abbiamo avuto due sentenze questa è la dimostrazione come a volte la cautela non è mai troppa. Una raccomandazione a maggioranza e a minoranza, di avere la massima compattezza in queste problematiche e criticità perché l'igiene non è soltanto quello che si vede ma sono anche arte bollate e rischi che si prendono in questo momento. Quindi do notizia di due sentenze. Mi complimento per il riequilibrio, andiamo avanti per le altre questioni come sempre bisogna aspettare la fine per vedere le varie vicende come si determinano. L'altro giorno abbiamo fatto una grande discussione sulla questione della decadenza, io non lo sapevo poi sono andato a verificare che sono il secondo Sindaco in Italia a subire una decadenza dai propri consiglieri comunali e sono andato a vedere chi fosse stato il primo Sindaco in Italia a farlo ed è stato Matteo Renzi quando è stato nominato Presidente del Consiglio. Non se n'è accorto nessuno in Italia, ce ne siamo accorti noi a Bisceglie dell'applicazione di una norma e sto spiegando che quando è diventato Presidente del Consiglio Matteo Renzi anziché dimettersi come fanno tutte le persone con buon senso, nessuno ha detto niente. A Bisceglie hanno fatto tutto questo casino. Aspettiamo di concludere la situazione e lo diremo al prossimo consiglio comunale però vi volevo dire che c'è un precedente autorevole. Se avessi la fortuna di un centesimo di quel Presidente del Consiglio sarei la persona più contenta del mondo. Era giusto un gossip, una curiosità per dire che siamo arrivati secondi rispetto a una scelta che è stata fatta ad altri livelli istituzionali. Spero che anche questo punto trovi una condivisione o comunque un non voto contrario da parte delle minoranze che apprezzino lo sforzo.

Presidente Napoletano

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2017

Dibattito Consiliare

Se ci sono interventi...Prego Consigliere Casella.

Consigliere Casella

Chiaramente prendiamo atto del punto...So che al nostro Dirigente Dottor Pedone viene riconosciuta competenza e professionalità, anche se in passato non è stata riconosciuta ma poi come sempre sulla via di Damasco si ritorna e si viene folgorati. Poiché ritengo che il TUEL dia una certezza di revisione dei conti, l'unica cosa che volevo sottolineare, Presidente, è questo benedetto nascondere gli atti...Chissà per quale motivo, fosse per far sì che gli equilibri non si squilibrino. Come Lei ben sa in questo punto è necessario che tutti i Dirigenti devono attestare l'insussistenza di debiti fuori bilancio. Chiaramente i revisori dei conti lo hanno annotato in ultima analisi nelle conclusioni per la precisione e hanno scritto che esprimono "un parere favorevole ma stigmatizza che la ricognizione effettuata dai vari dirigenti di settore circa l'esistenza dei debiti fuori bilancio non risulta essere esaustiva e lascia ragionevole spazio ad ipotesi di ulteriori debiti ancora da individuare e da riconoscere. È necessario che i Dirigenti e i diversi responsabili di settore abbiano cura di rendere definitive e complete le procedure relative ai debiti fuori bilancio e si fa riferimento particolare a debiti derivanti da incarichi professionali affidati dall'ente per la propria difesa di giudizio". È evidente che questo modo di operare dà sì la possibilità di portare il riequilibrio tecnicamente nei limiti consentiti dalla normativa ma in caso in cui fuoriuscissero dei debiti fuori bilancio si sa che la procedura sarebbe diversa. Inviteremo anche noi come parte di opposizione a far sì che questa chiarezza venga fatta visto che siamo all'approssimarsi della chiusura di questa amministrazione, spero che la prossima amministrazione dia una svolta in tal senso.

Presidente Napoletano

È stata richiesta la puntualizzazione tecnica del Dirigente? Qualcuno dovrà dire qualcosa, certo.

Sindaco Spina

Io non sono abituato a commentare i pareri dei revisori e a leggerli prima. L'ho letto insieme oggi perché a me preme soprattutto avere il parere del Dirigente. E lui dice che il riequilibrio c'è e lo quadriamo, io sono sereno. Conosco il modo di operare del Dirigente Pedone e in 12 anni non c'è stata una volta che ho sentito dirgli "Modifichiamo una dichiarazione per far quadrare i conti". Ho sentito dire il contrario qualche volta e cioè di essere più largo nelle previsioni negative proprio per essere cauto nelle previsioni di bilancio. C'è un altro aspetto, che io ho ricevuto una relazione positiva...Inviterei qualche consigliere di opposizione a partecipare alle sedute delle conferenze dei servizi prendiamo tutti i contenziosi ormai da un anno e mezzo e si esaminano alla presenza dei Revisori dei Conti. Conferenze dove i Revisori dicono a me...l'unica cosa che non faccio, io non registro, non uso registratori quindi questo è un mio malvezzo. Dirò nella storia di Bisceglie quante persone utilizzano i registratori perché ormai è un modus di vita. Io non li uso ma vi assicuro che la presenza nostra i Revisori dei Conti hanno espresso congratulazioni per l'inversione di tendenza nella gestione del contenzioso. Perché oggi è tutto specifico, analitico. Io non conosco un consiglio comunale o un'amministrazione comunale...io chiedo che il consiglio comunale espressamente chieda ai Revisori dei Conti un parere circostanziato oltre che favorevole. Sennò diventano atti politici. Un tecnico, un Revisore dei Conti mi deve dire dove ha il dubbio che ci sia un debito fuori bilancio. Io posso dire che ho il dubbio che i Revisori abbiano detto una sciocchezza. E per quale ragione l'abbiano detto io non lo so perché sono Revisori estratti a sorte e non sono di fiducia politica. Potrebbe essere estratto a sorte a Bisceglie un cugino di Gianni Casella che noi non conosciamo oppure un parente lontano di Enzo Di Pierro. Anche se viene da Taranto, faccio un esempio, da Milano o Torino può essere legato a qualcuno da rapporti di amicizia o parentela. Quindi attenzione, l'estrazione a sorte non è garanzia di verità assoluta. Perché io preferisco invece la designazione politica ed equilibrata di maggioranza e opposizione. Perché so che quel parere è dato da un consigliere di opposizione che sapendo di essere di opposizione lo fa calibrato e attento. Oggi leggendo questo parere io rimango estasiato: abbiamo i fondi contenziosi per dieci anni, abbiamo i fondi di tutto il mondo, abbiamo un bilancio in ordine e un Revisore mi pone in Consiglio Comunale oggi questo che in un altro Consiglio debole metterebbe in difficoltà la maggioranza. Ma io vi assicuro e lo sanno i Dirigenti e il Segretario che io ho fatto le riunioni davanti ai Revisori e si sono complimentati per l'inversione di tendenza. Io non so che sia accaduto oggi. E dove stanno questi debiti oggi? Se ci sono richieste legali legate ad incarichi vecchi che



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2017

Dibattito Consiliare

sono tenuti in un cassetto questo è un danno. Ma sicuramente sono certo che così non è. Segretario, io ti chiedo a nome dell'amministrazione di verificare in questo momento quale possa essere per il bene del confronto perché fare oggi una discussione al buio sul presupposto che c'è qualcosa che non conosciamo è buttare una bomba nel Consiglio Comunale. Manderò una nota al Revisore dopo questo consiglio come Sindaco di conoscere in modo puntuale quali sono i debiti che possano esserci. Se è un giudizio politico, quella è un'altra questione e lo lascio stare. Lo dico sempre: candidatevi e fate politica. È bello, ma un cittadino deve sapere che tu non parli da super partes, parli da politico. In questo caso che significa? Si sono semplicemente cautelati, non si sa mai un domani per il timore di qualche cosa? Se io dovessi cautelarmi per ogni atto che firmo alla fine non farei più nulla. Chiedo di approfondire al Segretario e al Dirigente Dottor Pedone quali possano essere le questioni che i Revisori magari conoscono e che le hanno portati ad esprimere questi giudizi. Questo è un giudizio approssimativo che mette in crisi la valutazione serena del Consiglio Comunale e questa cosa mi dispiace. Perché io so il riequilibrio il Dottor Pedone come l'ha fatto, da quanti giorni ci stava lavorando e da quale puntualità ha fatto tutte le ricognizioni possibili. Quando la Corte dei Conti ha richiamato l'attenzione noi sappiamo di aver rispettato le prescrizioni e sappiamo anche che non ci sono procedimenti a carico del Comune di Bisceglie. Ci sono le richieste di documenti, i controlli ma non ci sono neanche le richieste dell'invio. E noi stiamo a fare una discussione oggi non sapendo di che parliamo. Io esprimo il mio giudizio assolutamente positivo rinnovando la fiducia su chi gestisce il bilancio di Bisceglie da tanti anni sempre in modo puntuale e inattaccabile.

Presidente Napoletano

Consigliere Casella.

Consigliere Casella

Grazie Presidente. Io non volevo sollevare problemi di natura amministrativa però a me hanno insegnato di leggere oltre che i pareri del Dirigente Dottor Pedone e sono sicuro che è stato posto con la massima attenzione, ma di leggere ciò che riguarda le modalità e le condizioni e soprattutto chi sono gli artefici. Ognuno si assume le proprie responsabilità ma che per altro fanno parte di atti pubblici che vengono messi nella delibera, nel momento in cui ci si regge in queste situazioni il dubbio c'è. Io credo che non solo la richiesta del Sindaco debba avere certamente un effetto, e cioè ha chiesto al Segretario quali sono, secondo i Revisori dei Conti, quali sono questi debiti che riguardano il contenzioso; ma credo invece che anche gli uffici, i Dirigenti debbano avere cognizione di causa in tale materia. Perché qua non sta parlando un consigliere comunale neoeletto, sta parlando il Consigliere Comunale con un po' di anni di esperienza. Tante volte, spesso e volentieri, gli uffici hanno tenuto...nascondere per varie necessità – io le definirei necessità di finanza creativa – ma la finanza creativa puoi usarla una volta, due volte e poi se inizi a superare il tempo è evidente che diventa finanza che distrugge i futuri bilanci di qualsiasi ente a cominciare da questo punto tecnico che prevede il riequilibrio. È evidente che se ci sono i Revisori dei Conti che è un ente di notevole importanza, sottoscrive una relazione pubblica che dice: parere favorevole sul riequilibrio perché il Dottor Pedone è stato bravo, attenzione che ci sono vari uffici, vari Dirigenti che non fuoriescono...ci sono uffici che nel tempo vuoi per dimenticanza, per usanza, i debiti fuori bilancio improvvisamente escono come i fiori. Questa è la situazione. È evidente che anche quest'atto seppur con il parere tecnico perfetto del Dottor Pedone, come lo definireste questo atto se c'è una relazione che dice: guarda che può essere che ci siano questi così? Questo atto può definirsi, seppur coperto dal parere del Dirigente Pedone, di fatto sarebbe come i bilanci annacquati. Io voglio sapere chi è che sbaglia. Ti sto dicendo che tecnicamente nel momento in cui ci sono questi pareri, la situazione da un punto di vista tecnico non è correttamente riportata negli atti. Questo ti voglio far intendere. Il fatto che l'ho definito come esempio "bilancio annacquato" è come se tu non vai a mettere delle poste che esistono. Tecnicamente è così. Se non fai emergere la realtà dei conti tecnicamente è così perché tu hai fatto un riequilibrio con delle poste che non sono uscite. Segretario, sto dicendo qualcosa di sbagliato? Non volevo offendere. O si escono questi debiti fuori bilancio e poi vedremo se il fondo che è stato accantonato è in grado di coprire tutti i debiti fuori bilancio ed è parametrato a questo, allora siamo tutti felici e contenti. Diversamente c'è qualcosa che non va. Ora però al pari della richiesta del Sindaco, Segretario, noi le facciamo un invito: la invito a far sì che questi uffici, questi Dirigenti facciano il proprio



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2017

Dibattito Consiliare

dovere ed escano le carte. Le portano a conoscenza del Dirigente del settore e per quanto di competenza, a Lei. Le devono uscire le carte. Perché qualche carta sta nel cassetto.

Presidente Napoletano

Consigliera Spina.

Consigliera Spina

Grazie Presidente. Intanto volevo sentire il parere del Segretario su questa situazione che ha sollevato il collega Casella. Perché io sono convinta che il Dottor Pedone, com'è solito fare, avrà sicuramente inoltrato per tempo a tutti i Dirigenti la richiesta di tirar fuori e di far emergere eventuali debiti fuori bilancio al fine di fare l'azione di riequilibrio di bilancio che oggi il Consiglio è chiamato ad esaminare. E sicuramente i Revisori hanno espresso parere positivo perché dal punto di vista contabile e sulla base dei documenti che sono emersi, l'azione di riequilibrio è stata fatta correttamente. Tuttavia i Revisori hanno segnalato questa cosa che non attiene al momento specifico ma è un problema che in ogni caso va preso in considerazione. Perché il dubbio che i Revisori hanno messo in evidenza impone all'amministrazione e al Segretario l'azione che i Dirigenti fanno. Io penso che per entrare un po' nel merito del punto, il sistema di bilancio armonizzato sta riportando il bilancio del Comune sulla strada maestra nel senso che essendo comunque tutti gli uffici tenuti ad osservare determinate regole, molte cose andranno per il verso giusto. Il problema sorge probabilmente per i debiti vecchi, per quelli che stanno emergendo in questo momento e per i quali dovrà essere fatta un'azione di pulizia cospicua. Anche in questa manovra andiamo a sanare la situazione di alcuni debiti. Abbiamo circa 214.000 euro finanziati con questa manovra. Ma il problema che io segnalo è quello della modalità che i vari uffici hanno per interfacciarsi fra di loro. Perché molto spesso quello che fa un ufficio non lo conosce l'altro. Probabilmente l'azione di coordinamento che il Dirigente è tenuto a fare dovrà essere fatta in maniera molto più pressante rispetto a quello che è stato fatto fino ad oggi e probabilmente conferenze di servizio nelle quali...io non lo sapevo che esistessero queste che esaminassero il contenzioso. Come commissione bilancio nessuno mai ci ha detto niente dell'esistenza di questo uso che l'amministrazione ha. Anche apprezzabile è l'aumento del fondo del contenzioso che è arrivato a 5 milioni e mezzo. Segretario, da quanto tempo si riuniscono gli uffici con i Revisori per esaminare la situazione delle sentenze e delle cause pendenti?

Segretario Generale

Non è che c'è una calendarizzazione degli incontri. Quando c'è stata la formazione del fondo contenzioso e quindi c'erano varie problematiche, si è condivisa l'esigenza di incontrarsi tutti quanti insieme per verificare se il lavoro di ricognizione così com'era stato fatto corrispondeva alle esigenze dei Revisori e quindi è in quella occasione che i Revisori ebbero modo di apprezzare il lavoro di approfondimento e di ricognizione che era stato fatto. Sul merito del parere io ritengo che i Revisori hanno voluto semplicemente dire: va bene il riequilibrio, però continuate con un attento monitoraggio continuo perché potrebbero sorgere delle situazioni che sono state evidenziate. Più una raccomandazione a non cullarsi del parere espresso e dimostrato piuttosto che un'indicazione di problematiche già presenti. È un invito a mantenere alta la guardia è per questo, Sindaco, loro fanno riferimento a un contenzioso. E se ci sono dei segnali che possano giustificare la variazione di quei giudizi circa una probabile soccombenza, essere sempre pronti a variare la soccombenza del fondo e quindi a creare le provviste necessarie. Questo è il tutto. Sicuramente non tutti i Dirigenti hanno formalizzato la dichiarazione di inesistenza o meno del debito, però questo non significa che tutte le proposte che sono arrivate e sono state comunque portate all'attenzione dei Revisori. Tant'è che ci sono delle proposte di debito già finanziate. Io il parere l'ho letto in questi termini, poi è chiaro che è difficile interpretare il pensiero degli altri.

Presidente Napoletano

Siccome faccio pure il Presidente del Consiglio oltre al pregresso, sono abituato a leggere in italiano. Poi se uno l'italiano lo conosce in una maniera piuttosto che in un'altra, quello è un altro discorso. La prima interpretazione che ci

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2017
Dibattito Consiliare

insegnavano all'università era l'interpretazione letterale, poi tutto il resto. Ma prima si comincia con la lettura di una norma. Io sono preoccupato dalla lettura della norma. Che significa? Se si fa una vera e propria censura ai Dirigenti io non posso che preoccuparmi. Perché l'italiano "evidenzia e stigmatizza" per me è una censura sul comportamento di un Dirigente. Che sia fondato o meno, io non lo riesco a capire dal tenore delle argomentazioni. La preoccupazione mi viene dalla lettura. Stiamo parlando di tutti i Dirigenti ed oltre, anche dei responsabili di servizio. Io non posso non preoccuparmi dalla lettura della norma, ma vado avanti e voglio capire il perché. Non è che si fa riferimento in particolare al contenzioso. Prima mi hai stigmatizzato che non c'è un'attività sufficiente da parte del Dirigente e dei responsabili del servizio per cogliere tutti i potenziali debiti fuori bilancio da sanare o meno e poi mi riduci al contenzioso soltanto? Allora sarebbe solo un dirigente e alcuni capiservizio, non tutti quanti gli altri. Allora se c'è un problema relativo a un ragionevole spazio di ipotesi, io voglio capire da dove si deduce da parte dei Revisori dei Conti che l'attività dei Dirigenti non sia sufficiente e sia da stigmatizzare. Io lo voglio capire prima di dedurre se la preoccupazione è effettivamente fondata oppure no. Perché mi preoccupa che i bilanci successivi possano essere appesantiti da ulteriori debiti fuori bilancio. Ora io non posso fare questo tipo di deduzioni ma vorrei capire meglio quando si stigmatizza, su quali basi si stigmatizza. Cioè, quali sono i Dirigenti o i settori che non hanno svolto un'attività sufficiente? Da cosa i Revisori capiscono che questa attività non sia stata sufficiente, sia stata anzi da stigmatizzare? È chiaro che se leggo questo mi preoccupa. Ma non posso non chiedere ai Revisori: Scusate, ma da dove arguite che le verifiche non siano state sufficienti? Io questo, Segretario, formalmente chiederei. Uno quando scrive si deve far capire. Così leggo e mi preoccupa, ma non capisco da dove viene la preoccupazione dei Revisori. Visto che non ho il piacere mai di avere qui i Revisori perché purtroppo queste sono le leggi che si fanno in Italia, se stavano qua avrei chiesto direttamente. Siccome non riusciamo a capire perché è da stigmatizzare il fatto che si scriva in una maniera generica, credo che sia meglio il Comune per evitare problemi chieda delucidazioni su questi loro giudizi rilevanti sebbene generici. Questo è quello che mi viene da pensare. Se non ci sono altri interventi, chiederei al Segretario di argomentare una richiesta ai Revisori per meglio chiarire la questione. Se non ci sono interventi, io metterei in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto. Votiamo sulla richiesta da parte del Sindaco dell'immediata esecutività della deliberazione. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto.

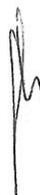


Punto n.3

N.3 - Variazione di assestamento generale del bilancio 2017-2019 (Art. 175 comma 8 del vigente TUEL). Aggiornamento prospetto verifica rispetto vincoli di finanza pubblica. Indirizzi perché sia assicurato il permanere degli equilibri di bilancio.

Presidente Napoletano

Punto tre. Un ordine del giorno poco ridondante. È una conseguenza della delibera che abbiamo approvato prima. Ci sono interventi su questo punto? Se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto tre. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? E un astenuto. Chiesta l'immediata esecutività. Chi vota per l'immediata esecutività del punto tre? Contrari nessuno, un astenuto, il Presidente.



Punto n.4

N.4 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020.

Presidente Napoletano

Possiamo andare all'ultimo punto, il quattro. Francamente approvare il DUP senza le minoranze mi sembra una cosa abbastanza enorme. Non posso che osservare con rammarico che mezzo consiglio comunale non ritiene di essere presente agli strumenti contabili del Comune. Se non ci sono altri interventi, come credo, metto in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Nessun contrario, un astenuto come prima. Possiamo dichiarare sciolta la seduta.



Il Presidente Napoletano Francesco



Il Segretario Lazzaro Francesco

